

The screenshot shows the website interface for Radio Pico. At the top, there's a navigation bar with the station's logo and a slogan "TEAM adv FATTI SENTIRE! PER LA TUA PUBBLICITÀ SU RADIO PICO CONTATTA TEAM ADV". Below the navigation, the main content area features a large image of the band Nomadi and Paolo Belli. The article title is "NOMADI E PAOLO BELLI 'FUORI LA PAURA'" and it is dated "Articolo pubblicato il giorno: 24 Marzo 2020". The text of the article is visible, starting with "Si intitola 'Fuori la Paura', il brano scritto e interpretato dai Nomadi e Paolo Belli, che sarà in rotazione radiofonica dal 24 marzo e presto disponibile in digital download e sulle principali piattaforme streaming...". To the right of the article, there are several sidebar widgets: "SEGUI LA DIRETTA" with "ASCOLTA ONLINE" and "ASCOLTA SU PODCAST"; "ON AIR" with "RADIO PICO 322.500MHz"; "CONTATTI" with phone and WhatsApp numbers and an email address; "CERCA QUI UNA NOTIZIA O UN EVENTO" with a search bar; "NOVITÀ MUSICALI" featuring "CESARE CESIMONINI - GIOVANE STUPIDA"; "PSICOLOGA SARA BERTONI" with "LA PSICOLOGA SARA BERTONI"; and "INFO A22" with a road sign image.

Si intitola “Fuori la Paura”, il brano scritto e interpretato dai Nomadi e Paolo Belli, che sarà in rotazione radiofonica dal 24 marzo e presto disponibile in digital download e sulle principali piattaforme streaming. Il brano parla del momento che stiamo vivendo, di una realtà che non avremmo mai pensato di dover toccare, che ci mette alla prova, ci costringe ad essere coraggiosi, a cambiare le nostre vite e ad essere uniti malgrado ci tolga anche il conforto di un abbraccio. Il testo parla al plurale, come un coro unanime che esprime le sue paure nella volontà di “chiudere fuori la paura”.

“Non è un’idea a scopo di lucro, siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo realizzato questo brano ... e che sia di buon auspicio.”, ha dichiarato Beppe Carletti. I proventi, infatti, saranno devoluti all’IRCCS dell’Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca in atto sul farmaco anti Covid-19.

“Il 21 di marzo (giorno del mio compleanno) mi ha chiamato Beppe Carletti e mi ha chiesto se volevo partecipare a questo progetto. In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso. Se la stessa emozione che ho provato nell’ascoltarlo riuscissi a mia volta a farla arrivare a più persone possibile, sarebbe un dono meraviglioso.”, così ha descritto il brano e la sua nascita Paolo Belli.

Il brano è stato realizzato nei giorni di quarantena, proprio per questo gli artisti hanno potuto registrare tracce audio e voce negli studi improvvisati delle proprie abitazioni e trasferire tutto il “lavoro a distanza” in un unico pezzo grazie alle sapienti mani di Atos Travaglini, sound engineer dei Nomadi e alla supervisione di Massimo Vecchi (bassista dei Nomadi) che ha tracciato la linea guida.